



# Rottamazione delle bancarelle raccolta una sola adesione

## Quasi a vuoto il bando per piazza Manin, ora un altro tentativo



di **Francesco Lol**

**Pisa** «Sentiamo la responsabilità, dopo decenni, di trovare una soluzione per migliorare tutta l'area intorno al sito Unesco», dice il sindaco **Michele Conti** a proposito della questione delle bancarelle del Duomo. Il tema è stato affrontato in una seduta congiunta della prima e quarta commissione consiliare dedicata a una variazione di bilancio. Ma proprio la vicenda del mercato attorno a Piazza dei Miracoli ha catturato l'attenzione, con il sindaco e il vicesindaco **Raffaele Latrofa** (che ha delega ai lavori pubblici) incalzati dalle domande dei consiglieri di opposizione.

Il quadro che ne deriva è che la soluzione non sarà semplice e probabilmente più costosa del previsto. Soprattutto perché il primo tentativo di rottamazione delle bancarelle non è andato a buon fine, an-

zi: solo un operatore, sui circa quaranta presenti in piazza Manin, si è detto interessato alla proposta del Comune.

Un passo indietro per rettificare il contesto. La nuova collocazione delle bancarelle si pone l'obiettivo di eliminare l'attuale "accampamento" in piazza Manin dislocando le strutture di vendita lungo il percorso turistico che dalla stessa piazza Manin arriva fino al parcheggio scambiatore di via Pietrasantina. Questo percorso sarà oggetto di un intervento di riqualificazione da 5,8 milioni (con contributo Pnrr) e il nuovo posizionamento dei banchi avverrà di conseguenza e progressivamente in base all'avanzare dei lavori (il cronoprogramma è ancora in fase di definizione).

Le bancarelle, che saranno di tipo fisso, ancorate al suolo, verranno distribuite tra piazza Manin, largo Cocco Griffi, via Contessa Matilde, via Cammeo, porzione di via Santa Maria, porzione di via Maffi, parcheggio scambiatore adiacente alla mensa di via Cammeo e poi fino allo scambiatore.

L'auspicio del Comune sarebbe quello di ridurre il numero degli operatori in modo, da una parte, da rendere più semplice la distribuzione delle strutture di vendita e, dall'al-

tra, da dover pagare di meno per l'acquisto delle nuove bancarelle. Da qui il primo bando per la rottamazione, rivolto in questo caso solo agli ambulanti di piazza Manin. Con un'offerta da 35mila euro a bancarella da rottamare, si pensava di arrivare intorno alla decina di adesioni. Ma così non è stato. Tanto che il sindaco ha annunciato in commissione un secondo bando, per giugno, coinvolgendo stavolta anche gli operatori delle altre zone intorno all'area monumentale per cercare di avere più risposte positive.

Anche perché il costo di ogni nuova bancarella è stimato tra i 25mila e i 30mila euro. Considerando che i banchi sarebbero un'ottantina, la spesa totale arriverebbe intorno ai 2,5 milioni euro, mentre finora l'amministrazione comunale aveva ipotizzato un budget di 500mila euro. Cinque volte



meno.

Per questo, come spiegato da Latrofa, la cifra che sarà posta a base di gara per l'acquisto delle strutture resta al momento indefinita e potrà essere stabilita solo successivamente, quando il cantiere sarà già stato aperto. Sulle caratteristiche dei banchi, peraltro, deve ancora arrivare il parere definitivo della Sovrintendenza, che però ha già dato il via libera al percorso complessivo.

Le postazioni di tipo fisso saranno realizzate dall'amministrazione comunale e messe a disposizione degli operatori. A fronte di questo investimento sarà richiesto un canone concessorio di locazione. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Appello

**Il sindaco ha annunciato in commissione un secondo bando, per giugno, coinvolgendo stavolta anche gli operatori delle altre zone intorno all'area monumentale del Duomo**

In alto una simulazione grafica del nuovo largo Cocco Griffi: l'intero percorso turistico è oggetto di un intervento di riqualificazione da 5,8 milioni di euro

**Se non riduce il numero di operatori il Comune dovrà pagare fino a 2,5 milioni per l'acquisto delle nuove strutture**

